



Introduzione agli Anellidi

Gli anellidi sono organismi a **simmetria bilaterale**, **triblastici**, **protostomi** e **celomati**; sono un gruppo di animali comprendente circa 15 000 specie sia marine che dolciacquicole che terrestri. Una delle caratteristiche peculiari degli anellidi è la **metameria**, ossia la suddivisione del corpo nel senso della lunghezza in una serie di **metameri** (o segmenti o somiti).

Leggi anche: [Zoologia: Animali fantastici e come studiarli](#)

Il nome deriva dal latino *annulus*, "anello".

Classificazione scientifica

Dominio Eukaryota
Regno Animalia
Sottoregno Eumetazoa
Ramo Bilateria
Superphylum Protostomia
(clade) Lophotrochozoa
Phylum Annelida

I policheti

I policheti (gr. *polys*, "molto"; *cháite*, "chioma, criniera") sono anellidi marini benthonici colonizzanti tanto le basse profondità quanto gli abissi. I policheti erranti presentano una metameria **omonoma**, ossia in cui le appendici esterne si ripetono allo stesso modo su ogni segmento: esse sono infatti deputate tutte alla locomozione (a parte eventualmente quelle del primo metamero, specializzate per la presa dell'alimento).

I policheti sedentari, al contrario, presentano una metameria **eteronoma**, ossia in cui i vari segmenti del corpo presentano appendici esterne specializzate per determinate funzioni (alimentazione per filtrazione, ancoraggio al substrato, funzione sensoriale...) a seconda della regione in cui sono localizzate.

Nei policheti, così come si ripetono le appendici esterne, allo stesso modo si ripetono anche gli apparati interni, la maggior parte dei quali presenta infatti **unità funzionali** identiche per ogni segmento: avremo allora una coppia di gangli per ogni metamero, una coppia di nefridi (apparato escretore) e anche una coppia di gonadi; lo stesso celoma è metamerico, in quanto è presente come due sacchetti per ogni segmento. Ogni segmento è poi diviso da quelli adiacenti da setti muscolari.

La superficie del corpo è costituita da una sottile **cuticola** di collagene, un'**epidermide monostratificata** e almeno due strati di **muscolatura**, una circolare e una longitudinale.

I policheti erranti sono **deposivori** (si nutrono di depositi di sostanza organica sul fondale marino) o **predatori attivi**, mentre la maggior parte di quelli sedentari sono **sospensivori** e pertanto dotati di appendici deputate alla filtrazione dell'acqua. Il sistema digerente è continuo.

La riproduzione può essere sia sessuata a **sessi separati** che asessuata in quanto alcune specie sono in grado di gemmare generando nuovi individui (**zoidi**).

Gli oligocheti

Gli oligocheti (gr. *olígos*, "poco"; *cháite*, "chioma, criniera") sono anellidi **scavatori tipicamente terrestri** (lombrichi) e colonizzano i suoli umidi; esternamente possiedono **due serie di setole** ripetute su ogni metamero, ma molto meno sviluppate di quelli dei policheti: la loro funzione è principalmente quella locomotoria in quanto ancorano l'animale al substrato. Mentre si mantiene alla superficie, la metameria tende a perdersi all'interno del corpo dato che i singoli segmenti non sono più separati tra loro e le ripetizioni degli organi non sono costanti in tutto il corpo.

Gli oligocheti sono poi provvisti del cosiddetto **clitello** (da cui il nome della classe a cui appartengono), un organo ghiandolare esteso su più metameri nella regione anteriore del corpo e deputato alla produzione di bozzoli per proteggere le uova deposte.

La riproduzione è esclusivamente **sessuata** e gli individui sono generalmente **ermafroditi simultanei insufficienti**: ciò significa che su uno stesso animale sono presenti contemporaneamente le gonadi sia maschili che femminili ma queste sono incapaci di effettuare autofecondazione (è sempre pertanto necessario un altro partner).

Gli irudinei

Gli irudinei (lat. *irudo*, "sanguisuga") sono anellidi **dolciacquicoli** completamente privi di appendici esterne e in cui la metameria interna è del tutto **assente**.

Le sanguisughe presentano generalmente una **coppia di ventose**, una orale e una aborale, usate nel movimento; spesso vengono considerate animali esclusivamente **ematofagi**, quando in realtà esistono anche molte specie **predatrici**.

Le sanguisughe ectoparassite infestano il corpo di vertebrati e molluschi e, una volta fissate all'ospite, utilizzano le loro mascelle per incidere la parete del corpo e succhiarne i liquidi interni; il cavo orale è poi provvisto di ghiandole secernenti **sostanze anticoagulanti** (come l'irudina) che permettono l'afflusso di alimento per tutta la durata del pasto di sangue. Il tubo digerente degli irudinei è provvisto di numerose tasche in grado di dilatarsi così da permettere l'accumulo dell'alimento.

Così come gli oligocheti, anche le sanguisughe sono **ermafroditi simultanei insufficienti**.

Sitografia e bibliografia

- MITCHELL et al., Zoologia, Zanichelli, 2012
- BALSAMO et al., Zoologia - Sistematica, Casa Editrice Idelson Gnocchi, 2016

Attenzione: I nostri PDF a volte non contengono tutto il materiale presente nell'articolo originale

Articolo completo: <http://www.biopills.net/articoli/ripassiamo-aiuto-studio/zoologia/anellidi-i-vermi-segmentati/>